

TRIBUNALE DI PISA

– Sezione procedure concorsuali –

Ricorso ex artt. 37, 39, 40, 74, comma 1, e 76 CCII

per la presentazione della domanda di concordato minore.

Il **Sig. Paolo Gneri** (c.f. GNRPLA69C18G702C) [REDACTED] e ivi residente in [REDACTED] **titolare dell'impresa individuale sotto l'omonima ditta "Paolo Gneri di Paolo Gneri"**, avente sede legale presso la predetta residenza, codice fiscale GNRPLA69C18G702C, partita IVA n. 01311900508, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord-Ovest al n. REA PI 114553, rappresentata e difesa, giusta procura posta in calce al presente atto, dall'Avv. Riccardo Massai (c.f. MSSRCR94L09G702J; posta elettronica certificata: *r.massai@pec.it*), ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in 56127 Pisa (PI), Lungarno Bruno Buozzi n. 3, nonché presso il domicilio digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata *r.massai@pec.it*,

DEPOSITA

la presente domanda di concordato minore in continuità ex artt. 37, 39, 40, 74, comma 1, e 76 CCII, contenente la proposta, il piano e la documentazione richiesta dagli artt. 75 e 76 CCII e segnatamente:

- le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori (**docc. nn. 1, 2, 3, 4 e 5**);
- la relazione aggiornata sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'impresa individuale (**doc. n. 6**);
- l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute, nonché il domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti (**doc. n. 7**);
- atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni (**docc. nn. 8 e 8 bis**);
- la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa (**docc. nn. 9, 9 bis, 10, 10 bis, 10 ter, 10 quater, 11 e 12**);
- la relazione particolareggiata dell'OCC che ricomprende l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore di adempiere alle obbli-

gazioni assunte, l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte, l'indicazione presumibile dei costi della procedura, l'indicazione dell'insussistenza di atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori e la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata (docc. nn. 13, 14 e 15, cfr. anche *infra* §§ 3, 4 e 5).

SOMMARIO

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE "PAOLO GNERI" DI PAOLO GNERI E DELLA SUA ATTIVITÀ	2
2. LA CRISI DELL'IMPRESA INDIVIDUALE DI PAOLO GNERI, LE SUE CAUSE E LE AZIONI INTRAPRESE PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLO STATO DI SOVRA INDEBITAMENTO	3
3. LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA	5
A. Il presupposto soggettivo	5
B. Il presupposto oggettivo	5
C. Le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 77 CCII	7
4. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE DEL SIG. PAOLO GNERI	9
5. LE FINALITÀ DEL PIANO E DELLA PROPOSTA	10
A. Il piano concordatario	10
B. La proposta concordataria	12
C. La domanda di transazione fiscale ex artt. 74 e ss. e 88 del CCII	15
6. IL CONFRONTO CON L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	18
7. LA RICHIESTA E L'ISTANZA DI CONFERMA DELLE MISURE PROTETTIVE DI CUI AGLI ARTT. 54 E 55 CCII	23
8. CONCLUSIONI	24
9. PRODUZIONI DOCUMENTALI	26

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE "PAOLO GNERI" DI PAOLO GNERI E DELLA SUA ATTIVITÀ

1.1. L'impresa individuale "Paolo Gneri" di Paolo Gneri (di seguito anche: la "Ditta" o l'"Impresa Individuale"), con sede legale [REDACTED],

codice fiscale GNRPLA69C18G702C, partita IVA n. 01311900508, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord-Ovest al n. REA PI 114553 (come risulta dalla documentazione allegata al presente ricorso: cfr. la visura camerale storica dell'Impresa Individuale, allegata *sub* **doc. n. 16**).

In particolare, l'impresa esercita la propria attività caratteristica di fabbro e, in particolare, di installazione, riparazione e manutenzione di serrande e di infissi tramite un complesso aziendale di cui è titolare e che attualmente è oggetto di un contratto di affitto sottoscritto in data 25 novembre 2024 con la società "INSER GNERI s.r.l.s.", funzionale al deposito della presente domanda di concordato minore in continuità (cfr., sul punto, *infra*, § 5 e in particolare 5.2.).

2. LA CRISI DELL'IMPRESA INDIVIDUALE DI PAOLO GNERI, LE SUE CAUSE E LE AZIONI INTRAPRESE PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLO STATO DI SOVRA INDEBITAMENTO

2.1. L'impresa individuale Paolo Gneri versa oggi in uno stato di sovra indebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII (e cioè quale *«stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start up innovative [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali pe il caso di crisi o insolvenza»*).

2.2. Infatti, come rappresentato dalla relazione sulle cause del sovra indebitamento allegata alla presente domanda, le ragioni dell'attuale situazione economico, patrimoniale e finanziaria della ditta Paolo Gneri sono da ritrovarsi essenzialmente nella mancato adempimento delle obbligazioni fiscali a partire dall'anno 2007.

2.3. In particolare, considerato che la moglie del Sig. Gneri – la [REDACTED] nata [REDACTED] – ha da sempre svolto la mansione di impiegata presso studi commerciali e/o aziende, il titolare dell'impresa individuale istante ha ritenuto che quest'ultima potesse coadiuvarlo nella redazione delle dichiarazioni fiscali e dei relativi versamenti. Tuttavia, è bene precisarlo sin da subito, la moglie del Sig. Paolo Gneri non ha mai ricevuto alcun incarico formale dal marito né ha mai svolto la sua attività in modo continuativo per l'impresa, la Sig.ra [REDACTED] si limitava su richiesta del marito a redigere le dichiarazioni fiscali per coadiuvare quest'ultimo e a versare i relativi importi (se disponibili) avendo la delega ad operare sul conto del ricorrente.

2.4. Tuttavia, seppur sino al 2007 tale organizzazione aveva sempre consentito al Sig.

Gneri di adempiere regolarmente ai propri obblighi fiscali, a partire dal 2007 sino al 2023, la Sig.ra [REDACTED] non ha più provveduto ad effettuare gli adempimenti fiscali dell'impresa (ad eccezione della redazione dei cedolini paga presso i consulenti on-line).

2.5. Nel mese di settembre 2024, il Sig. Paolo Gneri è venuto a conoscenza della rovinosa situazione quando l'Agenzia delle Entrate - Riscossione ha provveduto alla notifica dell'atto di pignoramento di crediti presso terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 *bis* DPR n. 602/1973, con il quale ha pignorato le somme presenti sul conto corrente acceso presso la Banca Unicredit S.p.A., ha posto il fermo amministrativo sull'autocarro marca Ford mod. Transit, targa GH223CJ, anno 2021, alimentazione a gasolio, con il quale ricorrente svolge l'attività d'impresa, nonché ha pignorato il Camper Fiat Ducato A740 Frankia, targato DF432YC.

2.6. In ragione di ciò, il debitore ha effettuato l'accesso presso la propria posizione personale nei confronti dell'ente della riscossione venendo a conoscenza della circostanza che, in ragione dei predetti omessi versamenti di natura fiscale e contributiva, i summenzionati enti hanno provveduto ad aprire varie cartelle a suo carico, comprensive, oltre che del capitale, anche degli interessi di mora e delle relative sanzioni, il tutto per un ammontare complessivo pari a circa euro 425.000,00 così come meglio individuato e specificato nei documenti allegati (cfr. in particolare, doc. n. 7).

2.7. Nonostante la volontà di provvedere a saldare i predetti importi per regolarizzare la propria posizione fiscale e il tentativo di una rateizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DPR 602/73, modificato dal Decreto Legislativo n. 110/2024 (che prevedeva una rata mensile di circa euro 3.000,00, insostenibile alla luce del fatturato dell'impresa), ad oggi, considerate le dichiarazioni contabili e fiscali degli anni 2021, 2022 e 2023, nonché la situazione economica 2024 e il bilancio familiare (meglio descritte nelle relazione patrimoniale ed economica, cfr. docc. nn. 1, 2, 3, 4 e 9), il Sig. Paolo Gneri è attualmente impossibilitato a far fronte, *sia* in un'unica soluzione che, come predetto, mediante l'apposita rateizzazione prevista dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione, all'intero importo dovuto.

2.8. In ragione di quanto sopra, l'unico strumento utile per la ristrutturazione della situazione debitoria e della crisi da sovraindebitamento dalla predetta impresa individuale, che permette un soddisfacimento di gran lunga superiore rispetto all'alternativa liquidatoria (cfr. *infra* § 6), è la presentazione di un domanda di concordato minore in continuità ai sensi e per gli effetti degli artt. 74 e ss. CCII e ciò segnatamente al fine di preservare nel precipuo interesse dei rispettivi creditori il proprio consistente valore di avviamento.

3. LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

A. Il presupposto soggettivo

3.1. L'impresa individuale istante presenta tutti i requisiti per essere qualificata come imprenditore commerciale minore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, comma 1, lett. c) e lett. d) e 74 e ss. CCII e, dunque, ai fini dell'ammissibilità della domanda di concordato minore in continuità.

3.2. In particolare, quanto al presupposto soggettivo:

- i)* l'impresa individuale Paolo Gneri è un'impresa commerciale, poiché, così come previsto dall'art. 2195 c.c. svolge un' *«attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi»*;
- ii)* l'impresa individuale Paolo Gneri è un'impresa minore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lett. d), considerato che nei tre esercizi precedenti alla presentazione della domanda, l'odierna istante presenta congiuntamente i seguenti requisiti dimensionali (cfr. **docc. nn. 1, 2, 3 e 4**):
 - un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della presente istanza, rilevato che l'attivo patrimoniale è di euro 42.232,00 per l'anno 2022, di euro 44.483,00 per l'anno 2023 e di euro 41.100,00 per l'anno 2024, così come risultante dalla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'impresa individuale del S. Paolo Gneri di cui al successivo § 4;
 - ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della presente istanza, rilevato che i ricavi sono di euro 62.184,00 per l'anno 2022, di euro 88.789,00 per l'anno 2023 e di euro 71.871,00 per l'anno 2024 (cfr. le dichiarazioni dei redditi per gli esercizi 2022-2023-2024 e la situazione contabile al febbraio 2025: **docc. nn. 1, 2, 3, 4 e 6**);
 - un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila, considerato che i debiti anche non scaduti ammontano ad euro 447.412,38 (cfr. *infra* **lett. B** *infra* §§ 3.4. e ss. e la tabella riportante le situazione debitoria dell'impresa individuale di cui al successivo § 3.6.: **doc. n. 7**).

B. Il presupposto oggettivo

3.3. Sotto il profilo oggettivo l'art. 76 CCII prevede che: *“i debitori di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), in stato di sovraindebitamento, escluso il consumatore possono formulare ai creditori una proposta di concordato minore, quando consente di proseguire l'attività imprenditoriale o professionale”*. Inoltre, l'art. 2, comma 1, lett. c) del CCII sancisce che *“si intende per «sovraindebitamento»: lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

3.4. Nel caso di specie, è indubbio che l'impresa individuale Paolo Gneri si trovi in stato di sovraindebitamento e cioè in uno stato di crisi che rende probabile l'insolvenza a causa dell'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi. Una simile situazione, del resto, è comprovata da una pluralità di elementi sia di ordine economico, sia di ordine finanziario, e segnatamente:

- i)* l'impresa presenta **debiti tributari e previdenziali per complessivi euro 426.840,38**, dei quali euro 228.601,77 nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate (euro 148.335,61 già a cartella e euro 80.266,16 non a cartella), euro 157.202,35 nei confronti dell'INPS (euro 126.109,19 a cartella ed euro 31.093,16 non a cartella), euro 24.843,46 nei confronti dell'INAIL (euro 21.589,84 a cartella e 3.253,62 non a cartella), euro 1.310,91 nei confronti della Camera di Commercio (euro 1.064,91 a cartella ed euro 246,00 non a cartella), euro 9.211,42 nei confronti della Regione Toscana (tutti a cartella) ed euro 5.670,47 nei confronti di alcuni enti comunali (cfr. il prospetto riportante i debiti dell'impresa, **doc. n. 7**);
- ii)* l'impresa presenta **debiti per la concessione in data 15 luglio 2005 di una fideiussione in favore del Consorzio Piccola Artigiani Pisani di importo complessivo di euro 12.200,00**, credito dipoi ceduto alla società DoValue S.p.A..

3.5. Ai predetti importi si dovranno aggiungere le spese omnicomprendenti pari ad euro 8.800,52 così come da preventivo emesso dall'Organismo di Composizione della Crisi presso la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest e sottoscritto dal ricorrente, le spese pari a complessivi euro 5.200,00 oltre accessori per il compenso dell'*advisor* legale Avv. Riccardo Massai e dell'*advisor* finanziario Dott. Vincenzo Ciciarella, nonché le spese pari ad euro 3.172,00 oltre accessori per il compenso dello Studio Marchetti e Ceconi per l'assistenza contabile e

fiscale relativa agli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, funzionali alla presentazione dell'istanza di accesso alla procedura di concordato minore.

3.6. In definitiva, l'ammontare complessivo dei debiti dell'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri è pari ad euro 447.412,38 così come si evince dal seguente prospetto:

		INDIRIZZO PEC	PRIVILEGIO EX ART. 2752 COMMA 2 C.C. E 2778 C.C. N. 19	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C., COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	CHIROGRAFO
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	148.335,61 €	TOS.AREA.TERRITORIALE.PI@pec.agenzianiscossione.gov.it	25.673,60 €	106.553,00 €	16.109,01 €
Agenzia delle entrate	80.266,16 €	dp.pisa@pce.agenziaentrate.it	40.621,86 €	39.644,30 €	- €
			PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	CHIROGRAFO	
Inps (importo a cartella)	126.109,19 €	TOS.AREA.TERRITORIALE.PI@pec.agenzianiscossione.gov.it	93.010,21 €	33.098,98 €	
Inps	31.093,16 €	direzione.provinciale.pisa@postacert.inps.gov.it	25.297,66 €	5.795,50 €	
			PRIVILEGIO EX ART. 2754 E 2778 n. 6 c.c. e 50% delle sanzioni	CHIROGRAFO	
Inail (importo a cartella)	21.589,84 €	TOS.AREA.TERRITORIALE.PI@pec.agenzianiscossione.gov.it	16.730,61 €	4.859,23 €	
Inail	3.253,62 €	pisa@postacert.inail.it	3.253,62 €	- €	
			CHIROGRAFO		
CCIAA (importo a cartella)	1.064,91 €	TOS.AREA.TERRITORIALE.PI@pec.agenzianiscossione.gov.it	1.064,91 €		
CCIAA	246,00 €	cameradi commercio@pec.tno.camcom.it	246,00 €		
			PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. ULTIMO COMMA	CHIROGRAFO	
Regione Toscana (importo a cartella)	9.211,42 €	TOS.AREA.TERRITORIALE.PI@pec.agenzianiscossione.gov.it	8.175,08 €	1.036,34 €	
			CHIROGRAFO		
Comuni vari (multe) - (importo a cartella)	5.670,47 €	TOS.AREA.TERRITORIALE.PI@pec.agenzianiscossione.gov.it	5.670,47 €		
			CHIROGRAFO		
doValue Spa - Fidejussione	12.200,00 €	dovalue.pec@actaliscertmail.it	12.200,00 €		
			PRIVILEGIO EX ART. 2751-bis n. 2 c.c.		
Studio Marchetti Cecconi	3.172,00 €	smcc@pec.net	3.172,00 €		
			PRIVILEGIO EX ART. 2751-bis n. 2 c.c.		
Avv. Massai Riccardo	2.600,00 €	r.massai@pec.it	2.600,00 €		
			PRIVILEGIO EX ART. 2751-bis n. 2 c.c.		
Dott. Vincenzo Cicciarella	2.600,00 €	vincenzo.cicciarella@pec.it	2.600,00 €		
Totale		447.412,38 €	426.840,38 €		

C. Le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all'art. 77 CCII

3.7. Inoltre, l'art. 77 CCII prevede espressamente che la “domanda di concordato minore è inammissibile se mancano i documenti di cui all'art. 75 e 76, se il debitore presenta requisiti dimensionali che eccedono i limiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), numeri 1), 2) e 3), se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte o se risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori”.

3.8. Nel caso di specie, le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 77 CCII sussistono, così come comprovato dalle seguenti circostanze:

- i) ai sensi dell'art. 75, comma 1, lett. da a) ad e) CCII, il Sig. Paolo Gneri ha allegato al presente atto: **a)** il piano con le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori (**docc. nn. 1, 2, 3 e 4**); **b)** la relazione aggiornata sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'impresa individuale aggiornata (**doc. n. 6**); **c)** l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute, nonché il domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti (**doc. n. 7**); **d)** l'elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni (**docc. nn. 8 e 8 bis**); **e)** la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa (**docc. n. 9, 9 bis, 10, 10 bis, 11 e 12**);
- ii) ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. da a) ad e) CCII, il ricorrente ha allegato la relazione particolareggiata dell'OCC che ricomprende: **a)** l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (cfr. anche *supra* § 2 e **docc. nn. 13 e 14**); **b)** l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (cfr. anche *supra* § 2 e **docc. nn. 13 e 14**); **c)** l'indicazione dell'insussistenza di atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori (cfr. *supra* § 2 e **docc. nn. 13 e 14**); **d)** la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata (cfr. anche *infra* § 6 e **docc. nn. 13 e 14**); **e)** l'indicazione presumibile dei costi della procedura;
- iii) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) e lett. d) nn. 1, 2 e 3 CCII, nonché ai sensi dell'art. 74 CCII, così come ampiamente argomentato *supra* lett. A e B §§ 3.1 e ss, l'impresa individuale istante presenta tutti i requisiti soggettivi per essere qualificata come imprenditore commerciale minore e oggettivi trovandosi in uno stato di sovraindebitamento;
- iv) il ricorrente non ha mai beneficiato dell'esdebitazione;
- v) l'impresa individuale non ha mai compiuto atti diretti a frodare le ragioni dei creditori, così come attestato anche dalla relazione particolareggiata dell'esperto Dott. David Baccelli nominato dall'OCC (cfr. **docc. nn. 13 e 14**).

4. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE DEL SIG. PAOLO GNERI

4.1. Come si può evincere dalla documentazione allegata al presente ricorso (cfr. **docc. nn. 17 e 18**), l'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri e lo stesso titolare non sono intestatari di alcun bene immobile, infatti: a) l'attività di impresa veniva svolta, oltre che presso le abitazioni dei clienti finali, anche presso il capannone sito in San Giuliano Terme, fraz. Mezzana, via Provinciale Calcesana n. 496, oggetto di contratto di locazione stipulato in data 1 agosto 2021 con il sig. Simone Mugnai (cfr. **doc. n. 19**); b) il Sig. Paolo Gneri risiede nell'immobile di proprietà della moglie [REDACTED] con la quale è unito in matrimonio in separazione dei beni (cfr. **doc. n. 20**).

4.2. Gli unici beni mobili registrati intestati al Sig. Paolo Gneri sono: a) un Camper Fiat Ducato A740 Frankia, targato DF432YC, di valore pari ad euro 16.500,00, così come attestato dalla perizia di stima redatta in data 6 novembre 2024 (cfr. **docc. nn. 10 e 10 bis**); b) un'autovettura marca Mercedes Benz, classe C 220 CDI, targa DL859FW, anno 2007, alimentazione a gasolio, di valore pari ad euro 4.000,00, così come attestato dalla perizia di stima redatta in data 3 febbraio 2025 (cfr. **docc. nn. 10 e 10 bis**); c) un autocarro marca Ford mod Transit, targa GH223CJ, anno 2021, alimentazione a gasolio, di valore pari ad euro 16.000,00, così come attestato dalla perizia di stima redatta in data 3 febbraio 2025, beni diversi quali attrezzature e altro per un valore paria ad euro 3.300,00 così come attestato dalla perizia di stima redatta in data 3 febbraio 2025 (cfr. **docc. nn. 10 e 10 bis**)

4.3. Inoltre, il ricorrente risulta titolare dei seguenti conti correnti: a) C/C Banco BPM con saldo complessivo pari ad euro 2,06 al 31/03/2025 (cfr. **doc. n. 10 ter**); b) C/C Unicredit con saldo complessivo pari ad euro 2.824,76 al 31/03/2025, dal quale, come risultante dall'estratto conto, risulta mancante l'importo di euro 12.069,48 poiché, in data 15 novembre 2024, la Banca Unicredit S.p.A. ha provveduto al pagamento della predetta somma direttamente all'Agenzia delle Entrate in forza del pignoramento (cfr. **doc. n. 10 quater**).

4.4. Ancora, il Sig. Paolo Gneri percepisce come unica fonte di reddito il compenso da amministratore unico della società INSER GNERI s.r.l. pari ad euro 16.800,00 netti annui (cfr. **docc. n. 21 e 22**).

4.5. In ragione di tutto quanto sopra, l'attivo dell'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri si attesta intorno ad euro 42.000,00 (cfr. **doc. n. 23**).

5. LE FINALITÀ DEL PIANO E DELLA PROPOSTA

5.1. Alla luce di tutto quanto sopra esposto il Sig. Paolo Gneri è attualmente impossibilitato a far fronte, *sia* in un'unica soluzione che, come predetto, mediante l'apposita rateizzazione prevista dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, all'intero importo dovuto ai propri debitori di complessivi euro 447.412,38 e, pertanto, ad oggi, lo strumento che appare più utile per la ristrutturazione della situazione debitoria e della crisi da sovra indebitamento dalla predetta impresa individuale e che permette un soddisfacimento di gran lunga superiore rispetto all'alternativa liquidatoria (cfr. *infra* § 6), è la presentazione di un domanda di concordato minore in continuità ai sensi e per gli effetti degli artt. 74 e ss. CCII.

5.2. Innanzitutto, è necessario premettere che, a causa del pignoramento del conto corrente dell'impresa individuale da parte dell'Agenzia delle Entrate, il Sig. Gneri non ha più la possibilità di pagare i fornitori e, pertanto, di acquistare i materiali necessari allo svolgimento della propria attività di impresa. Pertanto, al fine di conservare il valore di avviamento dell'impresa e di garantire flussi di cassa da destinare al soddisfacimento dei creditori, l'unica soluzione praticabile e compatibile con le disposizioni previste dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza è la continuazione dell'attività di impresa.

A tal fine, il Sig. Paolo Gneri ha stipulato un contratto di affitto di azienda con la società INSER GNERI s.r.l.s. funzionale alla presentazione della presente domanda di concordato minore e sottoposto alla condizione risolutiva del mancato passaggio in giudicato del provvedimento di omologa. Infatti, attraverso tale operazione, il Sig. Paolo Gneri potrà garantire *sia* la continuazione dell'attività di impresa, *sia* il versamento dei proventi dall'affitto di azienda e di una parte del proprio compenso quale amministratore della INSER GNERI s.r.l.s. ai creditori, che, in difetto di omologazione del concordato minore, potrebbero rivalersi sul solo ricavato dalla vendita dei beni aziendali (importo che, come si vedrà *infra* lett. A § 5.3., è assai minore rispetto a quello derivante dal piano).

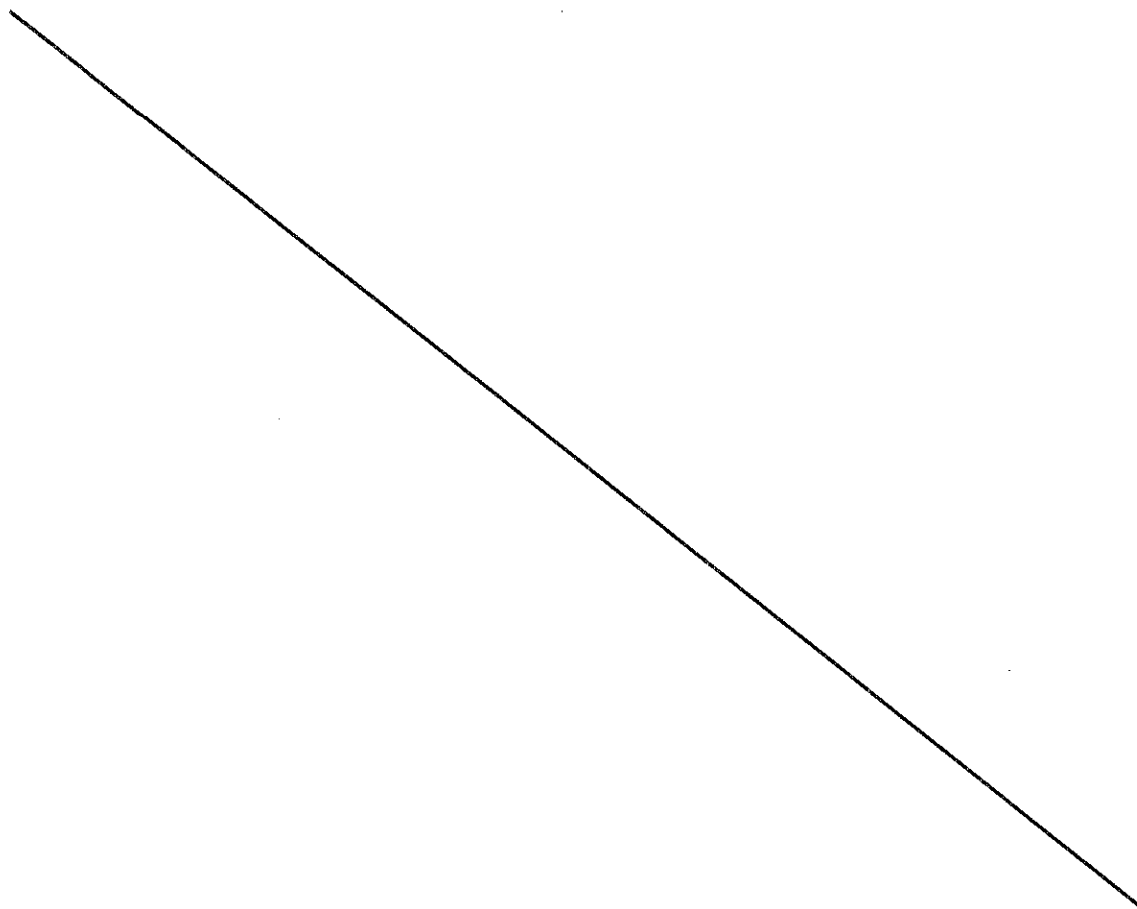
A. Il piano concordatario

5.3. Ciò premesso, il piano prevede una durata quinquennale e l'apporto di finanza pari a complessivi euro 67.500,00 proveniente da quattro diverse fonti:

- i) quanto ad euro 15.000,00, mediante l'apporto di finanza direttamente dal Sig. Paolo Gneri, il quale verserà la predetta somma in 60 rate mensili di euro 250,00 cadauna per tutta la durata del piano. L'importo sarà decurtato da parte del Sig. Gneri dal compenso che percepisce quale amministratore unico della società INSER GNERI s.r.l. pari ad euro 16.800,00 netti annui (cfr. doc. n. 23);

- ii) quanto ad euro 16.500,00, mediante la vendita a prezzo di mercato del camper di proprietà del Sig. Paolo Gneri, ad oggi oggetto di pignoramento da parte dell'Agenzia delle Entrate con atto del 10 settembre 2024, somma che verrà versata in un'unica soluzione al momento della vendita del bene mobile;
- iii) quanto ad euro 18.000,00, mediante la riscossione da parte dell'impresa individuale del canone di affitto di azienda versato dalla società INSER GNERI s.r.l., la quale pagherà il predetto importo in 60 rate mensili di euro 300,00 cadauna per tutta la durata del piano (cfr. doc. n. 23);
- iv) quanto ad euro 18.000,00, mediante la finanza esterna messa a disposizione dalla moglie del Sig. Paolo Gneri, Sig.ra Beatrice Lenzi, la quale verserà il predetto importo in 60 rate mensili di euro 300,00 cadauna per tutta la durata del piano. Importo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 74, comma 2, CCII aumenta nella misura apprezzabile del 36 % la soddisfazione dei creditori.

Il tutto come meglio riassunto nella seguente tabella contenente il piano (allegata anche come doc. n. 23):



PIANO								
	Importo	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALI	PERCENTUALI
Canone affitto azienda	18.000,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	18.000,00 €	
Vendita Camper	16.500,00 €	16.500,00 €	- €	- €	- €	- €	16.500,00 €	
Importo Paolo	15.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	15.000,00 €	
Finanza esterna	18.000,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	3.600,00 €	18.000,00 €	
Attivo	67.500,00 €	26.700,00 €	10.200,00 €	10.200,00 €	10.200,00 €	10.200,00 €	67.500,00 €	
Spese procedura								
Organismo	8.721,18 €	8.721,18 €					8.721,18 €	
Fondo spese	5.000,00 €	5.000,00 €					5.000,00 €	
	13.721,18 €	13.721,18 €					13.721,18 €	
Attivo residuo	53.778,82 €	12.978,82 €	10.200,00 €	10.200,00 €	10.200,00 €	10.200,00 €	53.778,82 €	
Professionisti								
Studio Marchetti Cecconi	3.172,00 €	3.172,00 €	- €	- €	- €	- €	3.172,00 €	100,00%
Dott. Vincenzo Ciciarella	2.600,00 €	2.600,00 €	- €	- €	- €	- €	2.600,00 €	100,00%
Avv. Riccardo Massai	2.600,00 €	2.600,00 €	- €	- €	- €	- €	2.600,00 €	100,00%
Inps (importo a cartella)	93.010,21 €	3.098,38 €	6.860,15 €	6.860,15 €	1.614,15 €	- €	18.432,83 €	19,82%
Inps	25.297,66 €	842,72 €	1.865,88 €	1.865,88 €	439,03 €	- €	5.013,51 €	19,82%
Inail (importo a cartella)	16.730,61 €	557,33 €	1.234,00 €	1.234,00 €	290,35 €	- €	3.315,68 €	19,82%
Inail	3.253,62 €	108,39 €	239,98 €	239,98 €	56,47 €	- €	644,80 €	19,82%
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	106.553,00 €	- €	- €	- €	5.327,65 €	- €	5.327,65 €	5,00%
Agenzia delle entrate	39.644,30 €	- €	- €	- €	1.982,22 €	- €	1.982,22 €	5,00%
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	25.673,60 €	- €	- €	- €	189,81 €	837,13 €	1.026,94 €	4,00%
Agenzia delle entrate	40.521,86 €	- €	- €	- €	300,33 €	1.324,55 €	1.624,87 €	4,00%
Regione Toscana (importo a cartella)	8.175,08 €	- €	- €	- €	- €	245,25 €	245,25 €	3,00%
Classe 1 - Crediti tributari e previdenziali privilegiati degradati								
Inps (importo a cartella)	74.577,39 €	- €	- €	- €	- €	1.670,73 €	1.670,73 €	2,20%
Inps	20.284,15 €	- €	- €	- €	- €	454,42 €	454,42 €	2,20%
Inail (importo a cartella)	13.414,93 €	- €	- €	- €	- €	300,53 €	300,53 €	2,20%
Inail	2.608,82 €	- €	- €	- €	- €	58,44 €	58,44 €	2,20%
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	101.225,35 €	- €	- €	- €	- €	2.226,96 €	2.226,96 €	2,20%
Agenzia delle entrate	37.662,09 €	- €	- €	- €	- €	828,57 €	828,57 €	2,20%
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	24.646,66 €	- €	- €	- €	- €	542,23 €	542,23 €	2,20%
Agenzia delle entrate	38.996,99 €	- €	- €	- €	- €	857,93 €	857,93 €	2,20%
IRRFI	7.929,83 €	- €	- €	- €	- €	174,46 €	174,46 €	2,20%
Classe 2 - Creditori tributari chirografari								
Inps (importo a cartella)	33.098,98 €	- €	- €	- €	- €	330,99 €	330,99 €	1,00%
Inps	5.795,50 €	- €	- €	- €	- €	57,96 €	57,96 €	1,00%
Inail (importo a cartella)	4.859,23 €	- €	- €	- €	- €	48,59 €	48,59 €	1,00%
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	16.109,01 €	- €	- €	- €	- €	161,09 €	161,09 €	1,00%
IRRFI	1.036,34 €	- €	- €	- €	- €	10,36 €	10,36 €	1,00%
CCIAA (importo a cartella)	1.064,91 €	- €	- €	- €	- €	10,65 €	10,65 €	1,00%
CCIAA	246,00 €	- €	- €	- €	- €	2,46 €	2,46 €	1,00%
Comune vari multe (importo a cartella)	5.670,47 €	- €	- €	- €	- €	56,70 €	56,70 €	1,00%
Classe 3 - Crediti per garanzie								
doValue - Fidejussione	12.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%

B. La proposta concordataria

5.4. Le predette somme pari ad euro 67.500,00 così come previste nel piano saranno versate nei confronti dei creditori così come riportati *supra* § 3.6.. In particolare, decurtate le

spese di giustizia, di accesso alla procedura così come quantificate dall'OCC e i compensi per gli *advisors* pari a complessivi euro 8.372,00, la **proposta** è strutturata come nella tabella *sub doc. n. 24* (di seguito trascritta) e prevede la suddivisione nelle seguenti tre classi:

- i) **classe 1**, composta dai crediti tributari privilegiati nei confronti:
 - dell'INPS, pari ad euro 74.577,39 parte degradata a cartella ed euro 20.284,15 parte degradata non a cartella, per un totale di euro 94.861,54;
 - dell'INAIL, pari ad euro 13.414,93 parte degradata a cartella ed euro 2.608,82 parte degradata non a cartella, per un totale di euro 16.023,75;
 - dell'Agenzia delle Entrate, pari ad euro 125.872,01 parte degradata a cartella ed euro 76.659,08 parte degradata non a cartella, per un totale di euro 202.531,09;
 - della Regione Toscana per un totale di euro 7.929,83 parte degradata a cartella;
- ii) **classe 2**, composta dai crediti tributari chirografari nei confronti
 - dell'INPS, pari ad euro 33.098,98 a cartella ed euro 5.795,50 non a cartella, per un totale di euro 38.894,48;
 - dell'INAIL, pari ad euro 4.859,23 a cartella;
 - dell'Agenzia delle Entrate, pari ad euro 16.109,01 a cartella;
 - della Regione Toscana, pari ad euro 1.036,34 a cartella;
 - della CCIAA, pari ad euro 1.064,91 a cartella ed euro 246,00 non a cartella, per un totale di euro 1.310,91;
 - dei Comuni vari per le sanzioni amministrative per la violazione del codice della strada, pari ad euro 5.670,47 a cartella;
- iii) **classe 3**, composta da creditori chirografari e, in particolare, di DoValue S.p.A. — cessionario del credito derivante dalla fideiussione rilasciata dal Sig. Paolo Gneri in data 15 luglio 2005 in favore del Consorzio Piccola Artigiani Pisani — la quale non avrà alcun soddisfacimento.

Il tutto come meglio riassunto nella seguente tabella contenente la proposta (allegata anche come **doc. n. 24**):

IPOTESI PROPOSTA CONCORDATO MINORE				
Attivo	Importo da realizzare	Finanza esterna	Totale entrate	Percentuale
Affitto azienda	18.000,00 €		18.000,00 €	27%
Vendita camper	16.500,00 €		16.500,00 €	24%
Quota compenso Paolo Gneri	15.000,00 €		15.000,00 €	22%
Finanza esterna moglie	- €	18.000,00 €	18.000,00 €	27%
Totale Attivo	49.500,00 €	18.000,00 €	67.500,00 €	100%
Passivo				
Importo debito				
Spese di giustizia e di accesso alla procedura				
OCC	8.721,18 €			
Fondo spese	5.000,00 €			
Totale	13.721,18 €			
Attivo residuo				
	53.778,82 €			
Creditori Privilegiati				
	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Studio Marchetti Cecconi	3.172,00 €	100%	3.172,00 €	
Dott. Vincenzo Ciciarella	2.600,00 €	100%	2.600,00 €	
Avv. Riccardo Massai	2.600,00 €	100%	2.600,00 €	
Inps (importo a cartella)	93.010,21 €	19,82%	18.432,83 €	
Inps	25.297,66 €	19,82%	5.013,51 €	
Inail (importo a cartella)	16.730,61 €	19,82%	3.315,68 €	
Inail	3.253,62 €	19,82%	644,80 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	106.553,00 €	5,00%	5.327,65 €	
Agenzia delle entrate	39.644,30 €	5,00%	1.982,22 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	25.673,60 €	4,00%	1.026,94 €	
Agenzia delle entrate	40.621,86 €	4,00%	1.624,87 €	
Regione Toscana (importo a cartella)	8.175,08 €	3,00%	245,25 €	
Classe 1 - Crediti tributari in generale privilegiati degradati				
Inps (importo a cartella)	74.577,39 €	2,20%	1.670,73 €	
Inps	20.284,15 €	2,20%	454,42 €	
Inail (importo a cartella)	13.414,93 €	2,20%	300,53 €	
Inail	2.608,82 €	2,20%	58,44 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	101.225,35 €	2,20%	2.226,96 €	
Agenzia delle entrate	37.662,09 €	2,20%	828,57 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	24.646,66 €	2,20%	542,23 €	
Agenzia delle entrate	38.996,99 €	2,20%	857,93 €	
Regione Toscana (importo a cartella)	7.929,83 €	2,20%	174,46 €	
Classe 2 - Crediti tributari in generale chirografari				
Inps (importo a cartella)	33.098,98 €	1,00%	330,99 €	
Inps	5.795,50 €	1,00%	57,96 €	
Inail (importo a cartella)	4.859,23 €	1,00%	48,59 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	16.109,01 €	1,00%	161,09 €	
Regione Toscana (importo a cartella)	1.036,34 €	1,00%	10,36 €	
CCIAA (importo a cartella)	1.064,91 €	1,00%	10,65 €	
CCIAA	246,00 €	1,00%	2,46 €	
Comune vari multe (Importo a cartella)	5.670,47 €	1,00%	56,70 €	
Classe 3 - Crediti per garanzie				
doValue - Fideiussione	12.200,00 €	0%	- €	
			-	0,00 €

C. La domanda di transazione fiscale ex artt. 74 e ss. e 88 del CCII

5.5. Come si evince dal piano concordatario allegato al presente ricorso e dalla su riportata proposta, l'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri propone altresì una domanda di transazione fiscale ex artt. 74 e ss. e 88 del CCII avente ad oggetto i crediti di natura tributaria e contributiva coperti da privilegio generale sui beni mobili ai sensi degli artt. 2752, commi 1 e 2, 2753 e 2754 c.c.

Più precisamente, la transazione fiscale proposta dal ricorrente riguarda i crediti, comprensivi di interessi e sanzioni, sia a cartella che non a cartella: **a)** per tributi diretti dello Stato; **b)** per l'imposta sul valore aggiunto; **c)** per i tributi degli enti locali; **d)** per i contributi di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti; **e)** per i contributi.

Per una migliore comprensione del piano e per una più semplice lettura dello stesso, si riporta qui di seguito sinteticamente il contenuto della domanda di transazione fiscale che l'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri formula ex artt. 74 e ss. e 88 del CCII in ordine ai crediti di natura tributaria, assicurativa e contributiva, ai fini della valutazione da parte degli enti competenti.

Le imposte oggetto di transazione sono riassunte nelle tabelle che seguono:

Creditore a cartella		Importo			
Agenzia delle Entrate	Privilegio	Tipologia privilegio	Chirografo	Quota interessi di rateizzazione	Importo netto chirografo
Iva	25.673,60 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 COMMA 2 C.C. E 2778 C.C. N. 19	15.248,74 €	8.104,19 €	7.144,55 €
Irap	1.651,37 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	1.067,63 €	567,41 €	500,22 €
Irpef	59.449,03 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	17.184,10 €	9.132,77 €	8.051,33 €
Sanzioni	45.452,60 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	881,28 €	468,37 €	412,91 €
INAIL	16.730,61 €	PRIVILEGIO EX ART. 2754 E 2778 n. 8 c.c. e 50% delle sanzioni	10.371,14 €	5.511,91 €	4.859,23 €
INPS	93.010,21 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N.1 e 50% delle sanzioni	70.643,77 €	37.544,79 €	33.098,98 €
CCIAA	- €		2.272,86 €	1.207,95 €	1.064,91 €
Comuni vari (Multe)	- €		12.102,59 €	6.432,12 €	5.670,47 €
Regione Toscana	8.175,08 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. ULTIMO COMMA	2.211,88 €	1.175,54 €	1.036,34 €
					Totale debito a cartella
250.142,50 €			131.983,99 €	70.145,05 €	61.838,94 €
					311.981,44 €

DEBITI NON A CARTELLA				
Creditore	Importo			
Agenzia delle entrate	Privilegio	Tipologia privilegio		
Irpef (770 2024)	2.148,97 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	- €	
Irpef (770 2023)	1.529,22 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	- €	
Irpef (770 2022)	407,78 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	- €	
Irpef (770 2021)	5.672,84 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	- €	
Irpef 2022	14.565,00 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	- €	
Irpef 2023	15.320,50 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 C.C. COMMA 1, e ART. 2778 C.C. N. 18	- €	
Iva (2022)	11.211,84 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 COMMA 2 C.C. E 2778 C.C. N. 19	- €	
Iva (2023)	24.015,02 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 COMMA 2 C.C. E 2778 C.C. N. 19	- €	
Iva (2024)	5.395,00 €	PRIVILEGIO EX ART. 2752 COMMA 2 C.C. E 2778 C.C. N. 19	- €	
Inail	3.253,62 €	PRIVILEGIO EX ART. 2754 F 2778 n. 8 c.c. e 50% delle sanzioni	- €	
CCIAA				246,00 €
Inps (2024 dipendenti)	2.968,26 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	- €	
Inps (sanzioni dipendenti)	5.795,50 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	5.795,50 €	
Inps 2021 (eccedenze)	3.731,40 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	- €	
Inps 2022 (eccedenze)	2.981,35 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	- €	
Inps 2023 (eccedenze)	6.521,15 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	- €	
Inps 2024	3.300,00 €	PRIVILEGIO EX ART. 2753 E ART. 2778 C.C. N. 1 e 50% delle sanzioni	- €	
Totale privilegio	108.817,45 €	Totale chirografo	6.041,50 €	114.858,95 €

Le somme dovute saranno pagate nella seguente misura:

Inps (importo a cartella)	93.010,21 €	19,82%	18.432,83 €
Inps	25.297,66 €	19,82%	5.013,51 €
Inail (importo a cartella)	16.730,61 €	19,82%	3.315,68 €
Inail	3.253,62 €	19,82%	644,80 €
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	106.553,00 €	5,00%	5.327,65 €
Agenzia delle entrate	39.644,30 €	5,00%	1.982,22 €
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	25.673,60 €	4,00%	1.026,94 €
Agenzia delle entrate	40.621,86 €	4,00%	1.624,87 €
Regione Toscana (importo a cartella)	8.175,08 €	3,00%	245,25 €
Classe 1 - Crediti tributari in generale privilegiati degradati			
Inps (importo a cartella)	74.577,39 €	2,20%	1.670,73 €
Inps	20.284,15 €	2,20%	454,42 €
Inail (importo a cartella)	13.414,93 €	2,20%	300,53 €
Inail	2.608,82 €	2,20%	58,44 €
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	101.225,35 €	2,20%	2.226,96 €
Agenzia delle entrate	37.662,09 €	2,20%	828,57 €
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	24.646,66 €	2,20%	542,23 €
Agenzia delle entrate	38.996,99 €	2,20%	857,93 €
Regione Toscana (importo a cartella)	7.929,83 €	2,20%	174,46 €
Classe 2 - Crediti tributari in generale chirografari			
Inps (importo a cartella)	33.098,98 €	1,00%	330,99 €
Inps	5.795,50 €	1,00%	57,96 €
Inail (importo a cartella)	4.859,23 €	1,00%	48,59 €
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	16.109,01 €	1,00%	161,09 €
Regione Toscana (importo a cartella)	1.036,34 €	1,00%	10,36 €
CCIAA (importo a cartella)	1.064,91 €	1,00%	10,65 €
CCIAA	246,00 €	1,00%	2,46 €
Comune vari multe (Importo a cartella)	5.670,47 €	1,00%	56,70 €

Creditori	Importo del credito	Soddisfazione concordataria	% soddisfazione concordataria	Soddisfazione liquidatoria A	% soddisfazione liquidatoria A	Soddisfazione liquidatoria B	% soddisfazione liquidatoria B
Debiti verso professionisti ex art. 2751 - bis n.2	8.372,00 €	8.372,00 €	100,00%	8.372,00 €	100,00%	8.372,00 €	100,00%
Debiti verso enti di previdenza (INPS) ex art. 2753 e 2778 n.8 c.c. e 50% relative sanzioni	118.307,88 €	25.571,48 €	21,61%	15.148,05 €	12,80%	16.499,73 €	13,95%
Debiti verso enti assicurativi (INAIL) ex art. 2754 e 2778 n.8 c.c. e 50% relative sanzioni	19.984,23 €	4.319,46 €	21,61%	2.558,77 €	12,80%	2.787,09 €	13,95%
Debiti verso Erario (Irpef e Irap) ex art. 2752 c. 1 e art. 2778 n. 18, c.c.	146.197,30 €	10.365,39 €	7,09%	- €	0,00%	- €	0,00%
Debiti verso Erario (Iva) ex art. 2752 c. 3 e art. 2778 n. 19, c.c.	66.295,46 €	4.051,98 €	6,11%	- €	0,00%	- €	0,00%
Debiti verso Regione Toscana art. 2752 c. 4, c.c.	8.175,08 €	419,71 €	5,13%	- €	0,00%	- €	0,00%
Inps e Inail chirografari ab origine	43.753,71 €	437,54 €	1,00%				
Erario chirografo ab origine	16.109,01 €	161,09 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Regione Toscana ab origine	1.036,34 €	10,36 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Altri debiti chirografari	6.981,38 €	69,81 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
doValue - Fideiussione	12.200,00 €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%

5.7. Alla luce di quanto sopra, appare pertanto evidente che l'impresa individuale propone ex artt. 74 c ss. e 88 del CCII il pagamento parziale come nella tabella suindicata dei debiti citati, pari a euro 45.406,82, con la conseguenza che la restante sarà degradata al rango di chirografario. Pertanto, conclusivamente, l'Agenzia delle entrate e l'Agente della riscossione, nonché l'INPS e l'INAIL saranno chiamati, subordinatamente all'accettazione della proposta di transazione fiscale, ad esprimere il proprio voto in sede di adunanza dei creditori per la parte del debito chirografario. Occorre altresì precisare come l'Agenzia delle Entrate – Riscossione a seguito di pignoramento con esito positivo, abbia già incassato la somma di euro 12.069,48, portando quindi il pagamento totale a 57.476,30 a fronte di un'esposizione debitoria totale di euro 426.840,38, passando quindi la percentuale di soddisfacimento da 10,64% (45.406,82 su 426.840,38) a 13,46% (57.476,30 su 426.840,38).

Sul punto, così come risultante dalle superiori tabelle e attestato dalla relazione particolareggiata dell'OCC (cfr. **docc. nn. 13, 14 e 15**), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 75, comma 2, 80, comma 3, e 88 CCII, il piano prevede la soddisfazione dei creditori degradati in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale, sul ricavato in caso di liquidazione giudiziale, avuto riguardo al valore attribuibile ai beni o ai diritti sui quali sussiste la causa di prelazione e ha altresì ad oggetto la sussistenza di un trattamento dei crediti tributari e contributivi non deteriore rispetto alla liquidazione giudiziale.

5.8. Infine, alla luce di tutto quanto sopra esposto, il ricorrente chiede sin da ora l'omologa del concordato minore anche in mancanza dell'adesione dell'amministrazione finanziaria e

dell'ente gestore delle forme di previdenza in quanto, come attestato dalla relazione particolareggiata dell'OCC (cfr. docc. nn. 13, 14 e 15), la loro soddisfazione è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, così come previsto dall'art. 80, comma 3, CCII.

6. IL CONFRONTO CON L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

6.1. Come detto, il su riportato piano e la summenzionata proposta prevedono, nel rispetto dell'art. 75, comma 2, CCII, un soddisfacimento dei crediti tributari privilegiati superiore a quello realizzabile con la liquidazione controllata. Merita precisare come sono state sviluppate due ipotesi di liquidazione controllata:

1. la prima, la quale prevede la cessazione dell'attività d'impresa e quindi la liquidazione dell'intero patrimonio del sig. Paolo Gneri;
2. la seconda, la quale prevede la continuazione dell'attività d'impresa in continuità indiretta per la durata di tre anni;

E valga il vero.

6.1.1. Nella prima ipotesi di liquidazione controllata, l'attivo dell'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri sarebbe pari ad euro 39.800,00 (importo di gran lunga inferiore agli euro 67.500,00 previsti nel piano) e corrisponderebbe al valore dei beni mobili e beni mobili registrati di proprietà del ricorrente e, in particolare:

- i)* all'importo da realizzare con la vendita a prezzo di mercato dell'auto marca Mercedes Benz, classe C 220 CDI, targa DL859FW, anno 2007, alimentazione a gasolio di proprietà del Sig. Paolo Gneri, il cui valore è stato stimato per un importo pari ad euro 4.000,00 (cfr. doc. n. 25);
- ii)* all'importo da realizzare con la vendita del Camper Fiat Ducato A740 Frankia, targato DF432YC, di proprietà del Sig. Paolo Gneri, il cui valore è stato stimato per un importo pari ad euro 16.500,00 (cfr. doc. n. 25);
- iii)* all'importo da realizzare con la vendita dell'automezzo marca Ford mod. Transit, targa GH223CJ, anno 2021, alimentazione a gasolio, oggetto dell'affitto di azienda e di proprietà dell'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri, il cui valore è stato stimato per un importo pari ad euro 16.000,00 (cfr. doc. n. 25);
- iv)* all'importo da realizzare con la vendita dell'attrezzatura oggetto dell'affitto di azienda e di proprietà dell'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri, il cui valore è stato stimato per un importo pari ad euro 3.300,00 (cfr. doc. n. 25).

6.1.2. Nella seconda ipotesi di liquidazione controllata, l'attivo dell'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri sarebbe pari ad euro 41.380,00 (importo di gran lunga inferiore agli euro 67.500,00 previsti nel piano) e corrisponderebbe in particolare:

- i)* quanto ad euro 10.080,00, mediante l'apporto di un quinto del compenso come amministratore del Sig. Paolo Gneri, pari a 36 rate mensili di euro 280,00 cadauna per tutta la durata della liquidazione controllata (tre anni) (cfr. doc. n. 26);
- ii)* quanto ad euro 16.500,00, mediante la vendita a prezzo di mercato del camper di proprietà del Sig. Paolo Gneri, ad oggi oggetto di pignoramento da parte dell'Agenzia delle Entrate con atto del 10 settembre 2024, somma che verrà versata in un'unica soluzione al momento della vendita del bene mobile (cfr. doc. n. 26);
- iii)* quanto ad euro 10.800,00, mediante la riscossione da parte dell'impresa individuale del canone di affitto di azienda versato dalla società INSER GNERI s.r.l., la quale pagherà il predetto importo in 36 rate mensili di euro 300,00 cadauna per tutta la durata dalla liquidazione (cfr. doc. n. 26);
- iv)* all'importo da realizzare con la vendita a prezzo di mercato dell'auto marca Mercedes Benz, classe C 220 CDI, targa DL859FW, anno 2007, alimentazione a gasolio di proprietà del Sig. Paolo Gneri, il cui valore è stato stimato per un importo pari ad euro 4.000,00 (cfr. doc. n. 26).

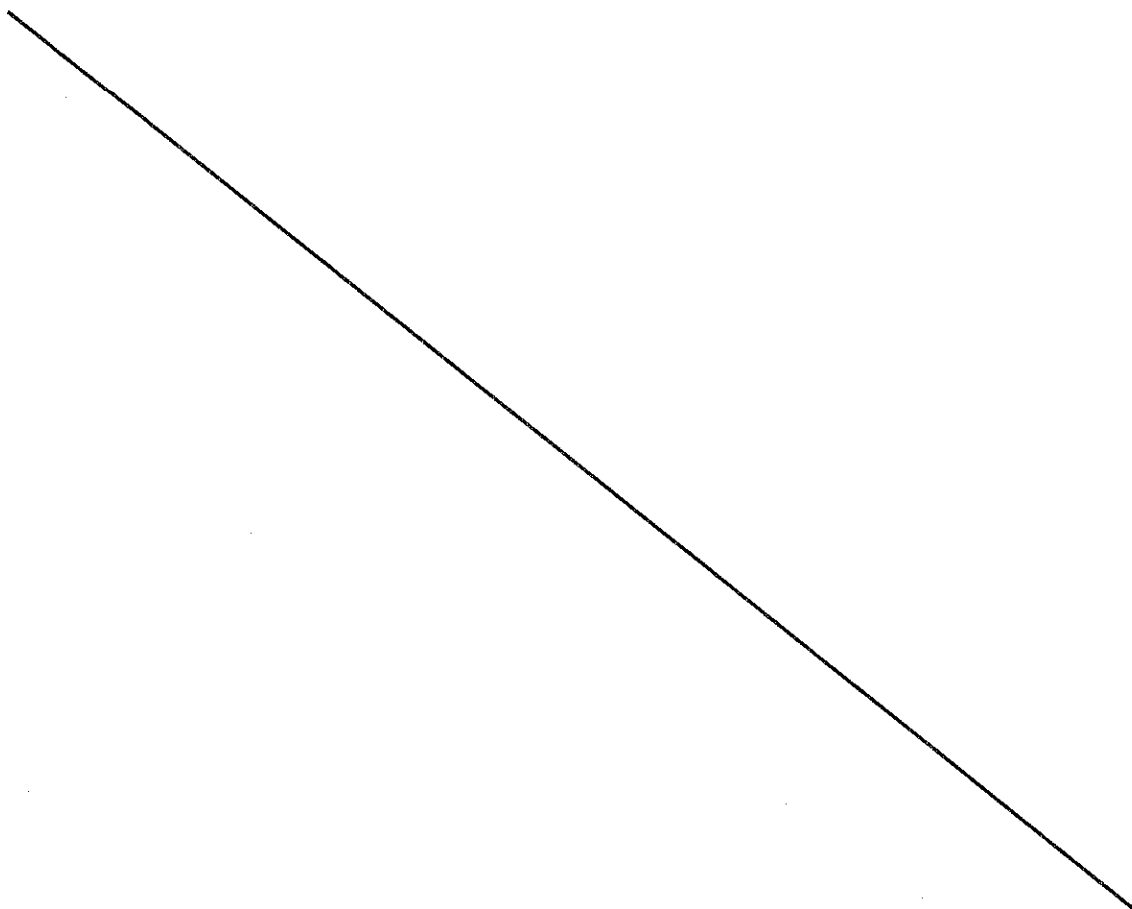
6.2. Infatti, in caso di mancata omologa del concordato minore e apertura della liquidazione controllata, nella prima ipotesi: **a)** il contratto di affitto di azienda si risolve in virtù della clausola risolutiva espressa ivi prevista all'art. 15, che funzionalizza la stipula dello stesso contratto all'omologa del concordato minore; **b)** la finanza esterna messa a disposizione dalla moglie Sig.ra Beatrice Lenzi viene meno; **c)** il compenso da amministratore unico del Sig. Paolo Gneri della società INSER GNERI s.r.l. viene meno a causa dell'assenza di un compendio aziendale idoneo a far perseguire alla società il proprio oggetto sociale.

6.3. In virtù del predetto attivo, decurtate le spese di giustizia, di accesso alla procedura come quantificate dall'OCC e i compensi per gli *advisors*, la liquidazione controllata, prevede il seguente soddisfacimento dei creditori:

- i)* per l'INPS, per euro 15.184,05, pari al 9,66 % del debito complessivo (di euro 157.202,36) nella prima ipotesi, per euro 16.499,73, pari al 10,50% nella seconda ipotesi del debito complessivo (di euro 157.202,36);

- ii)* per l'INAIL, per euro 2.558,77 pari al 10,30% del debito complessivo (di euro 24.843,46) nella prima ipotesi, per euro 2.787,09, pari all'11,22% nella seconda ipotesi del debito complessivo (di euro 24.843,46);
- iii)* per l'Agenzia delle Entrate, pari ad euro 0,00, pari al 0,00 % del debito complessivo di euro 228.601,77, in entrambe le ipotesi;
- iv)* per la Regione Toscana, pari ad euro 0,00, pari al 0,00 % del debito complessivo di euro 1.036,34 in entrambe le ipotesi;
- v)* per la CCIAA, pari ad euro 0,00, pari al 0,00 % del debito complessivo di euro 1.310,91 in entrambe le ipotesi;
- vi)* per i vari Comuni, pari ad euro 0,00, pari al 0,00 % del debito complessivo di euro 5.670,47 in entrambe le ipotesi;
- vii)* per DoValue S.p.A., pari ad euro 0,00, pari al 0,00 % del debito complessivo di euro 12.200,00 in entrambe le ipotesi;

Il tutto come meglio riassunto nelle seguenti tabelle (allegata anche come docc. nn. 25 e 26) e contenente entrambe le ipotesi liquidatorie:



IPOTESI LIQUIDATORIA (LIQUIDAZIONE ATTIVITA')				
Attivo	Importo da realizzare	Finanza esterna	Totale entrate	Percentuale
Vendita auto	4.000,00 €		4.000,00 €	10%
Vendita camper	16.500,00 €		16.500,00 €	41%
Vendita automezzo	16.000,00 €		16.000,00 €	40%
Vendita attrezzature	3.300,00 €	- €	3.300,00 €	8%
Totale Attivo	39.800,00 €	- €	39.800,00 €	100%
Passivo				
Importo debito				
Spese di giustizia e di accesso alla procedura				
OCC	8.721,18 €			
Fondo spese	5.000,00 €			
Totale	13.721,18 €			
Attivo residuo 26.078,82 €				
Creditori Privilegiati	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Studio Marchetti Cecconi	3.172,00 €	100%	3.172,00 €	
Dott. Vincenzo Ciciarella	2.600,00 €	100%	2.600,00 €	
Avv. Riccardo Massai	2.600,00 €	100%	2.600,00 €	
Inps (importo a cartella)	93.010,21 €	12,80%	11.908,96 €	
Inps	25.297,66 €	12,80%	3.239,09 €	
Inail (importo a cartella)	16.730,61 €	12,80%	2.142,18 €	
Inail	3.253,62 €	12,80%	416,59 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	101.225,35 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate	37.662,09 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	24.646,66 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate	38.996,99 €	0,00%	- €	
Regione Toscana (importo a cartella)	7.929,83 €	0,00%	- €	
Inps (importo a cartella)	33.098,98 €	0,00%	- €	
Inps	5.795,50 €	0,00%	- €	
Inail (importo a cartella)	4.859,23 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	16.109,01 €	0,00%	- €	
Regione Toscana (importo a cartella)	1.036,34 €	0,00%	- €	
CCIAA (importo a cartella)	1.064,91 €	0,00%	- €	
CCIAA	246,00 €	0,00%	- €	
Comune vari multe (Importo a cartella)	5.670,47 €	0,00%	- €	
doValue - Fideiussione	12.000,00 €	0%	- €	

IPOTESI LIQUIDATORIA (CONTINUAZIONE ATTIVITA')				
Attivo	Importo da realizzare	Finanza esterna	Totale entrate	Percentuale
Canone affitto azienda	10.800,00 €		10.800,00 €	26%
Vendita Camper Fiat Ducato	16.500,00 €		16.500,00 €	40%
Quota Reddito Paolo Gneri	10.080,00 €		10.080,00 €	24%
Vendita auto Mercedes	4.000,00 €		4.000,00 €	10%
Totale Attivo	41.380,00 €	- €	41.380,00 €	100%
Passivo	Importo debito			
Spese di giustizia e di accesso alla procedura				
OCC	8.721,18 €			
Fondo spese	5.000,00 €			
Totale	13.721,18 €			
Attivo residuo	27.658,82 €			
Creditori Privilegiati	Importo debito	% soddisfacimento	imp. Soddisf.	
Studio Marchetti Cecconi	3.172,00 €	100%	3.172,00 €	
Dott. Vincenzo Ciciarella	2.600,00 €	100%	2.600,00 €	
Avv. Riccardo Massai	2.600,00 €	100%	2.600,00 €	
Inps (importo a cartella)	93.010,21 €	13,95%	12.971,61 €	
Inps	25.297,66 €	13,95%	3.528,12 €	
Inail (importo a cartella)	16.730,61 €	13,95%	2.333,32 €	
Inail	3.253,62 €	13,95%	453,76 €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	101.225,35 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate	37.662,09 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	24.646,66 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate	38.996,99 €	0,00%	- €	
Regione Toscana (importo a cartella)	7.929,83 €	0,00%	- €	
Inps (importo a cartella)	33.098,98 €	0,00%	- €	
Inps	5.795,50 €	0,00%	- €	
Inail (importo a cartella)	4.859,23 €	0,00%	- €	
Agenzia delle entrate (importo a cartella)	16.109,01 €	0,00%	- €	
Regione Toscana (importo a cartella)	1.036,34 €	0,00%	- €	
CCIAA (importo a cartella)	1.064,91 €	0,00%	- €	
CCIAA	246,00 €	0,00%	- €	
Comune vari multe (Importo a cartella)	5.670,47 €	0,00%	- €	
doValue - Fideiussione	12.000,00 €	0%	- €	

6.5. In conclusione, così come emerge dalle superiori considerazioni e dalla relazione particolareggiata redatta dall'esperto Dott. David Baccelli nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi della Camera di Commercio Toscana Nord Ovest, l'alternativa liquidatoria comporterebbe un soddisfacimento dei creditori pubblici per un importo di euro

17.706,82 pari al 4,15% del debito complessivo di euro 426.840,38 nella prima ipotesi liquidatoria, e per un importo di euro 19.286,82 pari al 4,52% nella seconda ipotesi liquidatoria, del debito complessivo di cui sopra e quindi di gran lunga inferiore rispetto al soddisfacimento dei creditori derivante dalla proposta concordataria pari ad euro 45.406,82 e cioè al 10,64% del debito complessivo di euro 426.840,38. Il tutto come meglio rappresentato dalla seguente tabella di confronto tra la proposta concordataria e l'alternativa liquidatoria (allegata anche come **doc. n. 27**):

Creditore	Importo del credito	Soddisfazione concordataria	% soddisfazione concordataria	Soddisfazione liquidatoria A	% soddisfazione liquidatoria A	Soddisfazione liquidatoria B	% soddisfazione liquidatoria B
Debiti verso professionisti ex art. 2751 - bis n.2	8.372,00 €	8.372,00 €	100,00%	8.372,00 €	100,00%	8.372,00 €	100,00%
Debiti verso enti di previdenza (INPS) ex art 2753 e 2778 n.8 c.c. e 50% relative sanzioni	118.307,88 €	25.571,48 €	21,61%	15.148,05 €	12,80%	16.499,73 €	13,95%
Debiti verso enti assicurativi (INAIL) ex art 2754 e 2778 n.8 c.c. e 50% relative sanzioni	19.984,23 €	4.319,46 €	21,61%	2.558,77 €	12,80%	2.787,09 €	13,95%
Debiti verso Erario (Irpef e Irap) ex art. 2752 c. 1 e art 2778 n. 18, c.c.	146.197,30 €	10.365,39 €	7,09%	- €	0,00%	- €	0,00%
Debiti verso Erario (Iva) ex art. 2752 c. 3 e art 2778 n. 19, c.c.	66.295,46 €	4.051,98 €	6,11%	- €	0,00%	- €	0,00%
Debiti verso Regione Toscana art. 2752 c. 4, c.c.	8.175,08 €	419,71 €	5,13%	- €	0,00%	- €	0,00%
Inps e Inail chirografari ab origine	43.753,71 €	437,54 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Erario chirografo ab origine	16.109,01 €	161,09 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Regione Toscana ab origine	1.036,34 €	10,36 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
Altri debiti chirografari	6.981,38 €	69,81 €	1,00%	- €	0,00%	- €	0,00%
doValue - Fideiussione	12.200,00 €	- €	0,00%	- €	0,00%	- €	0,00%

7. LA RICHIESTA E L'ISTANZA DI CONFERMA DELLE MISURE PROTETTIVE DI CUI AGLI ARTT. 54 E 55 CCII

7.1. Nelle more della predisposizione della presente domanda di concordato minore, l'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri ha ricevuto le seguenti comunicazioni di azioni esecutive individuali e di azioni cautelari:

- i) pignoramento di crediti presso terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 bis DPR n. 602/1973 da parte dell'Agenzia delle Entrate, con il quale quest'ultima ha pignorato le somme presenti sul conto corrente acceso presso la Banca Unicredit S.p.A. e, in data 15 novembre 2024, quest'ultima ha provveduto al pagamento dell'importo di euro 12.069,48 direttamente all'Agenzia delle Entrate (cfr. l'estratto conto del C/C presso Unicredit, **doc. n. 28**);
- ii) fermo amministrativo sull'autocarro marca Ford mod. Transit, targa GH223CJ, anno 2021, alimentazione a gasolio, con il quale ricorrente svolge l'attività d'impresa (cfr. **doc. n. 28**);

- iii) pignoramento del 10 settembre 2024 del Camper Fiat Ducato A740 Frankia, targato DF432YC (cfr. doc. n. 28).

7.2. In ragione di tutto quanto sopra ampiamente argomentato, il ricorrente chiede sin da ora all'Ill.mo Tribunale di Pisa, sezione Procedure Concorsuali, che Voglia disporre la sospensione e/o il divieto di tutte le procedure esecutive individuali e di tutte le azioni cautelari, poiché le stesse possono pregiudicare la fattibilità della proposta di concordato minore, adottando tutte le misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento.

In particolare, il ricorrente chiede che:

- i) venga sospeso il procedimento esecutivo di pignoramento di crediti presso terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 *bis* DPR n. 602/1973 esperito da parte dell'Agenzia delle Entrate- Riscossione, con il quale quest'ultima ha pignorato le somme presenti sul conto corrente acceso presso la Banca Unicredit S.p.A., poiché inficia la possibilità del ricorrente di utilizzare il predetto conto corrente per lo svolgimento dell'attività di impresa;
- ii) venga sospeso il fermo amministrativo disposto dall'Agenzia dell'Entrate sull'autocarro marca Ford mod. Transit, targa GH223CJ, anno 2021, alimentazione a gasolio, oggetto del contratto di affitto di azienda concluso con la società INSER GNERI s.r.l.s., poiché preclude all'affittuario di utilizzare il predetto mezzo funzionale all'esercizio della sua attività di impresa mediante la quale garantisce il pagamento del compenso all'amministratore unico Sig. Paolo Gneri e il pagamento del canone di affitto dall'impresa individuale del Sig. Paolo Gneri, risorse finanziarie, che, come detto, sono funzionali all'esecuzione al piano concordatario;
- iii) venga sospeso il procedimento esecutivo di pignoramento del bene mobile registrato Camper Fiat Ducato A740 Frankia, targato DF432YC, poiché il predetto bene può essere oggetto di vendita all'interno della procedura per il soddisfacimento dei creditori nel rispetto della *par condicio creditorum*, così come indicato *supra* al § 5 lett. A e B nel piano e nella proposta.

8. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, il Sig. Paolo Gneri, titolare dell'impresa individuale sotto l'omonima ditta individuale "Paolo Gneri di Paolo Gneri", *ut supra* rappresentato, difeso e

domiciliato,

CHIEDE

l'applicazione delle misure protettive di cui all'art. 54, commi 2, primo e secondo periodo, e 4, CCII, e segnatamente che sia fatto divieto ai creditori di iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul suo patrimonio o sui beni e sui diritti con i quali viene esercitata l'attività, che le prescrizioni rimangano sospese e le decadenze non si verifichino e che la sentenza di apertura della liquidazione giudiziale o di accertamento dello stato di insolvenza non possa essere pronunciata, per le ragioni tutte indicate in narrativa e con ogni consequenziale pronuncia, nonché conseguentemente

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale di Pisa Voglia disporre – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55, comma 3, CCII – la conferma delle misure protettive di cui all'art. 54, commi 2, primo e secondo periodo, e 4, CCII per la durata massima di quattro mesi, per le ragioni tutte indicate in narrativa e con ogni consequenziale pronuncia;

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale di Pisa, ai sensi dell'art. 78 CCII, disponga l'ammissione dell'impresa individuale Paolo Gneri di Paolo Gneri alla **procedura di concordato minore in continuità aziendale ex artt. 74 e ss. CCII** sulla base della proposta, del piano concordatario e della ulteriore documentazione presentati con il presente atto, ed inoltre

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale di Pisa Voglia, sempre ai sensi dell'art. 78 CCII:

- disporre la comunicazione a cura dell'OCC, a tutti i creditori della proposta e del decreto;
- assegnare alla ricorrente, qualora lo ritenga necessario e/o opportuno, un termine di quindici giorni per apportare integrazioni al piano concordatario e produrre nuovi documenti;
- disporre la pubblicazione del decreto;
- assegnare ai creditori un termine non superiore a trenta giorni entro il quale devono far pervenire all'OCC, a mezzo p.e.c., la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni;
- nominare il commissario giudiziale perché svolga le funzioni dell'OCC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 170 c.p.c., si dichiara di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni relative al presente procedimento al seguente numero di fax: 050/8312017 (Studio Avv. Riccardo Massai), oppure ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

9. PRODUZIONI DOCUMENTALI

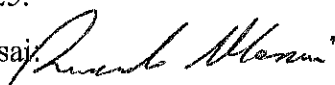
Si offrono in comunicazione i seguenti documenti: 1) dichiarazione contabile e fiscale 2021; 2) documentazione contabile e fiscale 2022; 3) documentazione contabile e fiscale 2023; 4) situazione contabile 2024; 5) libro cespiti; 6) relazione aggiornata sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'impresa individuale; 7) elenco creditori con indicazione indirizzi p.e.c.; 8) atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni; 8 bis) ricevuta protocollo affitto d'azienda; 9) bilancio familiare; 9 bis) tabella Istat; 10) valutazione commerciale beni mobili Sig. Paolo Gneri; 10 bis) seconda valutazione commerciale beni mobili Sig. Paolo Gneri; 10 ter) estratto C/C Banco BPM; 10 quarter) estratto C/C Unicredit; 11) centrale rischi; 12) visura CRIF; 13) relazione particolareggiata gestore ex art. 76 comma 2 CCII-signed; 14) attestazione gestore ex art. 75 CCII-signed; 15) documenti allegati alla relazione particolareggiata; 16) visura camerale impresa individuale Paolo Gneri di Paolo Gneri; 17) risultanze catastali fabbricati; 18) risultanze catastali terreni; 19) contratto di locazione immobile impresa individuale; 20) stato di famiglia Sig. Paolo Gneri; 21) conto economico società Inser Gneri s.r.l.s.; 22) delibera di determinazione del compenso amministratore unico Inser Gneri s.r.l.s.; 23) piano di concordato; 24) proposta concordataria; 25) alternativa liquidatoria A; 26) alternativa liquidatoria B; 27) tabella comparativa proposta concordataria e alternativa liquidatoria; 28) pignoramenti e fermi amministrativi pendenti.

Il Sig. Paolo Gneri, in qualità di titolare dell'impresa individuale corrente sotto la ditta "Paolo Gneri di Gneri Paolo", dichiara che le scritture contabili e i libri sociali sono a disposizione degli organi della procedura presso lo studio del Dott. Giuseppe Rotunno, in Pisa (PI), Lungarno Gambacorti n. 55 e che l'impresa individuale ed i suoi rappresentanti sono a disposizione per ogni opportuno chiarimento, precisazione o integrazione necessari ai fini dell'accoglimento della domanda.

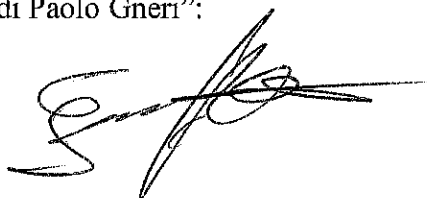
Con ossequio.

Pisa, 25 giugno 2025.

Avv. Riccardo Massai



Sig. Paolo Gneri, in qualità di titolare dell'impresa individuale sotto l'omonima ditta "Paolo Gneri di Paolo Gneri":





TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice, dott. Marco Zinna,

Letti gli atti della procedura n. 131/2025 R.G. P.U. per l'omologa di concordato minore ai sensi degli artt. 74 e ss. CCI promossa in data 25/6/2025 dal Sig. Paolo Gneri, così come corredata dalla relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

Rilevato che, ad un vaglio preliminare, la proposta risulta ammissibile, in quanto:

- la proposta appare idonea a consentire la prosecuzione dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- il debitore ha allegato alla domanda la documentazione di cui agli artt. 75 e 76 CCII;
- il debitore presenta requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. d), nn. 1, 2, e 3, CCII;
- il debitore non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- l'OCC ha attestato che non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;

Visto l'art. 78 CCII;

Ritenuto pertanto di dover disporre la convocazione delle parti in udienza;

Visti gli artt. 127 e 127-ter c.p.c., come introdotti dal d.lgs. n. 149/2022;

Ritenuto che l'udienza non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice e che può pertanto essere sostituita dal deposito di note scritte;

P.Q.M.

DICHIARA aperta la procedura di concordato minore;

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi comunichi a ciascun creditore la proposta unitamente al presente decreto;

DISPONE che, a cura dell'OCC, la proposta e il decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e, se il debitore svolge attività d'impresa, nel registro delle imprese;

DISPONE che a cura del dell'organismo di composizione della crisi si provveda all'esecuzione delle formalità di trascrizione del presente decreto presso gli uffici competenti con riferimento ai beni immobili e ai beni mobili registrati dei quali nella proposta sia prevista la cessione o l'affidamento a terzi;

ASSEGNA ai creditori termine di 30 giorni a decorrere dalla comunicazione del

presente decreto per trasmettere all'OCC, a mezzo posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi dell'art. 1, co. 1-*ter*, d.lgs. n. 82/2005, la dichiarazione di adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni, con indicazione dell'indirizzo PEC o di altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato a cui ricevere tutte le comunicazioni, avvertendo che, in difetto di tale indicazione, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in cancelleria;

INVITA l'OCC a riferire, decorso il termine di cui al paragrafo precedente, in ordine all'esito della votazione sulla proposta e alle eventuali contestazioni avanzate dai creditori nei confronti della stessa;

Dispone che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza e da denominarsi "note di trattazione scritta" (o dicitura similare), assegnando alle parti termine perentorio fino al 9/7/2026 per il deposito delle predette note.

Avvisa le parti che il giorno di scadenza del termine assegnato per il deposito delle note è considerato data di udienza a tutti gli effetti.

Segnala alle parti che entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto possono presentare istanza di trattazione orale.

Riserva la decisione ovvero l'adozione di ogni opportuno provvedimento entro trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito delle note.

Pisa, 05/03/2026

Il Giudice
dott. Marco Zinna